

le disparità di trattamento rispetto ad altri ordinamenti previdenziali - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 6 luglio 1939, n. 1035, artt. 30 e 31; Costituzione, art. 3).

N. 434 — Ordinanza 28 novembre 2005 Pag. 259

Impiego pubblico e privato - Compensi per lavoro straordinario - Applicazione del blocco degli aumenti previsti per gli emolumenti soggetti a rivalutazione automatica - Preteso contrasto con il diritto europeo e internazionale, lesione dei diritti dei lavoratori - Denuncia di disposizioni non applicabili *ratione temporis* nei giudizi *a quibus* - Manifesta inammissibilità delle questioni. (Legge 23 dicembre 1999, n. 488, art. 22; legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 36; Costituzione, artt. 117, primo comma, e 11).

Impiego pubblico e privato - Compensi per lavoro straordinario - Applicazione del blocco degli aumenti previsti per gli emolumenti soggetti a rivalutazione automatica - Preteso contrasto con il diritto europeo e internazionale, lesione dei diritti dei lavoratori - Insufficiente descrizione delle fattispecie dei giudizi *a quibus* - Manifesta inammissibilità delle questioni. (D.l. 19 settembre 1992, n. 384 - convertito, con modificazioni, nella legge 14 novembre 1992, n. 438 -, art. 7, comma 5; legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 3, comma 36; legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 1, comma 66; Costituzione, artt. 117, primo comma, e 11).

N. 435 — Ordinanza 28 novembre 2005 » 275

Fallimento e procedure concorsuali - Lavoratore dipendente - Cessazione patologica del rapporto di lavoro per causa imputabile al datore di lavoro - Credito per risarcimento del danno - Privilegio generale sui mobili - Mancata previsione - Denunciata lesione dei principi di ragionevolezza e di tutela del lavoro - Indeterminatezza e genericità della sentenza additiva richiesta - Manifesta inammissibilità della questione. (Cod. civ., art. 2751-bis, numero 1; Costituzione, artt. 3 e 35).

Governo - Lesione del principio del pubblico concorso, irragionevolezza - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Marche 13 maggio 2004, n. 10, art. 4, commi 2 e 3; Costituzione, artt. 3, primo comma, e 97, primo e terzo comma*).

N. 466 — Sentenza 14 dicembre 2005 Pag. 561

Oggetto del giudizio - Sopravvenuta modifica della norma censurata - Inapplicabilità nel giudizio *a quo* - Questione che resta individuata nei termini proposti dal rimettente.

Straniero - Reato di reingresso nel territorio nazionale in violazione di un provvedimento di espulsione adottato dal prefetto - Fatto commesso da soggetto già denunciato per il medesimo reato ed espulso - Fattispecie sanzionata come delitto - Ingiustificata equiparazione alla condotta in violazione di un ordine dell'autorità giudiziaria e irragionevole diversità di trattamento fra trasgressori al provvedimento prefettizio in relazione alla mera circostanza dell'avvenuta denuncia - Illegittimità costituzionale. (*D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 13, comma 13-bis, secondo periodo, nel testo modificato dall'art. 12 della legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, art. 3 - artt. 2 e 27, secondo comma*).

N. 467 — Sentenza 14 dicembre 2005 » 567

Eccezione di inammissibilità - Individuazione del parametro - Denunciata contraddittorietà e perplessità - Reiezione.

Regione Campania - Sanità pubblica - Servizio sanitario nazionale - Erogazione di prodotti dietetici - Sostituti del latte materno per i nati da madri sieropositive per HIV - Mancata previsione - Ricorso del Governo - Denunciato contrasto con i principi fondamentali posti dalla legislazione statale ed in particolare con i livelli essenziali di assistenza - Non fondatezza della questione, nei sensi di cui in motivazione. (*Legge Regione Campania 11 febbraio 2003, n. 2, art. 1; Costituzione, art. 117, secondo comma, lettera m), e terzo comma*).

Regione Campania - Sanità pubblica - Ristorazione differenziata nella Pubblica Amministrazione - Fornitura di pasti differenziati ai soggetti aventi problemi connessi all'alimentazione - Obbligo gravante su tutte le ammini-

N. 444 — Sentenza 30 novembre 2005 Pag. 351

Previdenza - Cassa nazionale del notariato - Pensione - Pignorabilità per crediti non alimentari - Esclusione totale - Contrasto con il principio di eguaglianza in relazione alle pensioni dei dipendenti pubblici e privati parzialmente pignorabili, e con il principio di ragionevolezza - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (R.d.l. 27 maggio 1923, n. 1324, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 1925, n. 473, art. 12; Costituzione, art. 3, primo comma).

N. 445 — Sentenza 30 novembre 2005 » 359

Regione Liguria - Deliberazione statutaria - *Referendum* popolare previsto dall'art. 123, terzo comma, della Costituzione - Sopravvenienza di pronuncia di illegittimità costituzionale incidente sulla deliberazione statutaria - Perdita di efficacia delle operazioni referendarie già iniziate, limitatamente alle parti colpite dalla pronuncia di illegittimità - Ricorso del Governo - Contrasto con la previsione costituzionale secondo cui il *referendum* ha ad oggetto soltanto l'intera delibera statutaria e non singole norme o parti di essa - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge Regione Liguria 24 dicembre 2004, n. 31, art. 3, comma 3; Costituzione, art. 123, terzo comma).

N. 446 — Ordinanza 30 novembre 2005 » 365

Straniero - Illegale rientro e ingiustificato trattenimento nel territorio dello Stato - Previsione di arresto in flagranza - Denunciata restrizione della libertà personale non giustificabile in relazione a fattispecie contravvenzionali - Sopravvenuto mutamento del quadro normativo con attribuzione di natura delittuosa alle medesime fattispecie - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dalla legge 30 luglio 2002, n. 189, artt. 14, comma 5-quinquies, e 13, comma 13-ter; Costituzione, artt. 3, 13, primo comma, 27, secondo comma, e 97).

N. 447 — Ordinanza 30 novembre 2005 Pag. 371

Straniero - Inottemperanza all'ordine di allontanamento dal territorio dello Stato - Arresto obbligatorio - Consumazione del reato e applicazione della relativa sanzione prima che sia esaurita con decisione irrevocabile l'opposizione eventualmente proposta - Denunciata lesione del diritto di agire in giudizio e di partecipare al contraddittorio nel procedimento di opposizione al decreto espulsivo - Questioni sollevate da giudice che non deve fare applicazione delle norme denunciate - Manifesta inammissibilità delle questioni. (*D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dalla legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 14, commi 5-ter e 5-quinquies; Costituzione, artt. 24 e 111*).

N. 448 — Ordinanza 30 novembre 2005 » 379

Circolazione stradale - Patente a punti - Decurtazione dei punti - Inapplicabilità della misura laddove sia prevista la sospensione o la revoca della patente - Questione formulata in modo oscuro e incomprensibile - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 126-bis, commi 1-bis, secondo alinea, e 2, introdotto dall'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 15 gennaio 2002, n. 9, nel testo risultante all'esito della modifica apportata dall'art. 7, comma 3, del decreto-legge 27 giugno 2003, n. 151, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 2003, n. 214; Costituzione, artt. 2, 3, 23, 24, 25 e 41*).

N. 449 — Sentenza 12 dicembre 2005 » 387

Ricorso regionale - Pluralità di questioni - Trattazione separata, per ragione di omogeneità di materia, di alcune questioni rispetto alle altre sollevate con il medesimo ricorso.

Ricorso regionale - Questione prospettata in relazione ad una soltanto delle interpretazioni possibili della disposizione impugnata - Asserita inammissibilità di una censura sollevata in via meramente ipotetica - Reiezione.

Cooperazione internazionale - Norme della legge finanziaria 2004 - Potere del Ministro degli affari esteri di

adottare disposizioni per razionalizzare i flussi di erogazione finanziaria e semplificare le procedure amministrative inerenti alle attività di cooperazione - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Paventata riferibilità del potere ministeriale alle attività di cooperazione internazionale svolte dalle Regioni - Denunciata invasione della potestà legislativa e regolamentare in materia di rapporti internazionali delle Regioni - Lesione dell'autonomia finanziaria e amministrativa regionale - Esclusione - Mancanza nella disposizione impugnata di alcun riferimento testuale alle Regioni quali soggetti attivi della cooperazione internazionale - Riconducibilità, sulla base di una interpretazione conforme a Costituzione, della cooperazione allo sviluppo alla competenza esclusiva statale in materia di politica estera - Non fondatezza della questione. (*Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 3, comma 43; Costituzione, artt. 117, sesto comma, 118 e 119*).

Impiego pubblico - Norme della legge finanziaria 2004 - Spese di viaggio del personale che si rechi in missione o partecipi a riunioni presso le istituzioni dell'Unione europea - Rimborso delle spese di viaggio aereo nella (sola) classe economica - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Introduzione di norma statale di dettaglio, anziché di un principio fondamentale, in materia di «coordinamento della finanza pubblica», con indebita invasione dell'area riservata alle autonomie regionali e degli enti locali - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 3, comma 75; Costituzione, artt. 117, terzo comma e 119*).

N. 450 — Sentenza 12 dicembre 2005 Pag. 397

Impiego Pubblico - Dipendenti regionali - Previdenza e assistenza - Norme della Regione Abruzzo - Sanatoria contributiva ai fini previdenziali del personale immesso nei ruoli regionali ai sensi della legge della Regione Abruzzo n. 64/76 con assunzione a carico della stessa regione dei relativi oneri - Sanatoria riguardante dipendenti regionali assunti a contratto per i periodi di servizio prestato antecedentemente all'inquadramento in ruolo - Ricorso dello Stato - Denunciata invasione della competenza esclusiva statale in materia di previdenza sociale - Violazione destinata a produrre effetti sulla disciplina previdenziale applicata dall'INPDAP e, pertanto, al di fuori della competenza regionale concorrente in materia

di previdenza complementare integrativa - Impugnativa priva di adeguata motivazione ed omessa considerazione del complessivo quadro normativo di riferimento in cui si iscrive la legge impugnata - Inammissibilità della questione. (*Legge Regione Abruzzo 12 ottobre 2004, n 35; Costituzione, art. 117, secondo comma, lettera o), e terzo comma*).

N. 451 — Sentenza 12 dicembre 2005 Pag. 405

Giudizio per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Ricorsi proposti dalla Camera dei deputati nei confronti del Tribunale di Milano, prima e quarta sezione penale, in relazione ad ordinanze e sentenze emesse in due procedimenti penali a carico di un proprio componente - Intervento in giudizio del parlamentare imputato in detti procedimenti - Inammissibilità - Fondamento.

Parlamento - Giudizio penale nei confronti di un parlamentare - Mancata partecipazione dell'imputato all'udienza per concomitanti impegni parlamentari - Mancato riconoscimento giudiziale del «legittimo impedimento», in quanto concernente non la partecipazione a votazioni in assemblea ma ad altri lavori parlamentari - Ricorso per conflitto di attribuzione tra poteri proposto dalla Camera dei deputati nei confronti del Tribunale di Milano, prima sezione penale - Denunciata lesione delle attribuzioni costituzionalmente garantite alla Camera, per lesione dell'autonomia della stessa, della libertà di espletamento del mandato parlamentare, del canone di ragionevolezza, del principio di leale collaborazione tra poteri dello Stato, del giudicato costituzionale - Indebito apprezzamento della rilevanza delle diverse attività parlamentari - Accoglimento del ricorso - Conseguente annullamento dell'ordinanza impugnata. (*Tribunale di Milano, prima sezione penale, ordinanza del 5 giugno 2000; Costituzione, artt 3, 64, 67, 68, 70, 72, 94, 134, comma 2, e 137, comma 3*).

Parlamento - Giudizi penali nei confronti di un parlamentare - Mancata partecipazione dell'imputato alle udienze per concomitanti impegni parlamentari - Mancato riconoscimento giudiziale del «legittimo impedimento» - Ritenuta ininfluenza della dichiarazione di nullità, da parte della Corte costituzionale, di una precedente ordinanza - Ritenuta inidoneità della prova dell'impedimento del parlamentare - Ricorso per conflitto di attribuzio-

ne tra poteri proposto dalla Camera dei deputati nei confronti del Tribunale di Milano, prima e quarta sezione penale - Denunciata lesione delle attribuzioni costituzionalmente garantite alla Camera, per lesione dell'autonomia della stessa, della libertà di espletamento del mandato parlamentare, del canone di ragionevolezza, del principio di leale collaborazione tra poteri dello Stato, del giudicato costituzionale - Motivazione dei provvedimenti impugnati di carattere processuale - Sindacato rimesso esclusivamente al giudice del processo penale - Affermazioni lesive delle attribuzioni della Camera dei deputati - Parziale accoglimento dei ricorsi - Conseguente annullamento *in parte qua* delle ordinanze impugnate - Effetti del disposto annullamento sui giudizi pendenti - Valutazione rimessa al giudice penale competente - Mancanza di autonomo apprezzamento dell'impedimento del parlamentare nelle sentenze impugnate - Assenza di vizi rilevabili in sede di conflitto - Pronuncia di annullamento - Esclusione. (*Tribunale di Milano, prima sezione penale, ordinanza del 1 ottobre 2001, sentenza 22 novembre 2003, n. 11069; Tribunale di Milano, quarta sezione penale, ordinanze del 14 luglio 2000, 9 ottobre 2000, 21 novembre 2001, sentenza 29 aprile 2003, n. 4688; Costituzione, artt. 3, 64, 67, 68, 70, 72, 94, 134, comma 2, e 137, comma 3*).

N. 452 — Ordinanza 12 dicembre 2005 Pag. 427

Processo penale - Chiusura delle indagini preliminari - Obbligo per il pubblico ministero, con sanzione di nullità in caso di inadempienza, di non esercitare l'azione penale prima del compiuto decorso del termine di venti giorni dalla notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari - Mancata previsione - Lamentata violazione del principio di ragionevolezza - Asserita lesione del principio di effettività della difesa - Omessa verifica, da parte del rimettente, di una soluzione interpretativa conforme a Costituzione - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., artt. 415-bis e 416, comma 1, combinato disposto; Costituzione, artt. 3, 24, secondo comma, e 111, secondo comma*).

Processo penale - Udienza preliminare - Fissazione dell'udienza - Vaglio preliminare di validità della richiesta di rinvio a giudizio - Mancata previsione - Lamentata violazione del principio di ragionevolezza - Asserito con-

trasto con il principio di ragionevole durata del processo - Denunciata lesione del principio di soggezione del giudice soltanto alla legge - Manifesta infondatezza della questione. (Cod. proc. pen., art. 418; Costituzione, artt. 3, 101, secondo comma, e 111, secondo comma).

Processo penale - Udienza preliminare - Fissazione dell'udienza - Vaglio preliminare di ammissibilità della richiesta di rinvio a giudizio - Mancata previsione - Denunciata violazione del principio di ragionevolezza - Asserito contrasto con il principio della ragionevole durata del processo - Lamentata lesione del principio di soggezione del giudice soltanto alla legge - Manifesta infondatezza della questione. (Cod. proc. pen., art. 418; Costituzione, artt. 3, 101, secondo comma, e 111, secondo comma).

N. 453 — Ordinanza 12 dicembre 2005 Pag. 437

Imposta sulle successioni - Cumulo dell'imposta sull'asse globale con l'imposta dovuta sulle singole quote per gli eredi «indiretti», non legati da rapporto di coniugio né di parentela in linea retta con il defunto - Asserita violazione del principio di uguaglianza e del principio di capacità contributiva - Incompleta descrizione della fattispecie oggetto del giudizio *a quo*, non superabile in base agli scritti difensivi delle parti costituite - Difetto di motivazione sulla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (D.lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, art. 7, comma 2; Costituzione, artt. 3 e 53).

Imposta sulle successioni - Determinazione - Criteri - Applicazione di aliquote progressive sul valore globale netto dell'asse ereditario anziché sulle singole quote ereditarie - Lamentata violazione del principio di uguaglianza - Denunciata lesione del principio di capacità contributiva del singolo erede o legatario - Omessa motivazione in ordine alla applicabilità della norma censurata (comma 2 dell'art. 7 d.lgs. n. 346 del 1990) nei giudizi *a quibus*, aventi ad oggetto l'impugnazione degli avvisi di liquidazione della sola imposta sul valore netto globale dell'asse ereditario, emessi nei confronti degli eredi «diretti» del defunto - Manifesta inammissibilità della questione. (D.lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, art. 7, comma 2; Costituzione, artt. 3 e 53).

Imposta sulle successioni - Determinazione - Criteri - Applicazione di aliquote progressive sul valore globale net-

to dell'asse ereditario anziché sulle singole quote ereditarie - Lamentata violazione del principio di uguaglianza - Denunciata lesione del principio di capacità contributiva del singolo erede o legatario - Questione analoga ad altre già decise - Manifesta infondatezza. (*D.lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, art. 7, comma 1; Costituzione, artt. 3 e 53*).

N. 454 — Ordinanza 12 dicembre 2005 Pag. 451

Contenzioso tributario - Costituzione in giudizio del ricorrente - Deposito presso la segreteria della Commissione tributaria di copia del ricorso spedito per posta - Prevista allegazione della fotocopia della ricevuta di spedizione della raccomandata postale - Mancata previsione dell'obbligo di depositare anche il relativo avviso di ricevimento nei casi di contumacia del convenuto - Denunciata violazione del diritto di difesa - Questione sollevata sull'erroneo presupposto interpretativo che la disposizione censurata disciplina l'instaurazione del contraddittorio nel processo tributario - Manifesta inammissibilità. (*D.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, art. 22, comma 1; Costituzione, art. 24, secondo comma*).

N. 455 — Sentenza 14 dicembre 2005 » 457

Imposte e tasse - Norme della Regione Liguria - Tassa automobilistica - Previsione di casi di esenzione per i veicoli di particolare interesse storico o collezionistico non contemplati dalla norma statale ed esonero, per i veicoli adibiti al trasporto merci con massa complessiva sino a 6 tonnellate, dalla maggiorazione dovuta in relazione alla massa rimorchiabile - Ricorso del Presidente del Consiglio - Asserita cessazione della materia del contendere affermata dalla difesa erariale - Esclusione.

Imposte e tasse - Norme della Regione Liguria - Tassa automobilistica - Previsione di casi di esenzione per i veicoli di particolare interesse storico o collezionistico non contemplati dalla norma statale - Intervento su aspetti della disciplina sostanziale del tributo riservati alla competenza legislativa esclusiva dello Stato - Illegittimità costituzionale. (*Legge della Regione Liguria 4 febbraio 2005, n. 3, art. 10, comma 1; Costituzione, artt. 117, secondo comma, lettera e), e - 119*).

trasto con un principio fondamentale posto dalla legge statale in materia - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge Provincia di Trento 17 giugno 2004 n. 6, art. 4, comma 5, lett. b*), *che introduce il comma 1-bis nell'art. 47 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7; Statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige art. 9, numero due; decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, art. 508; Costituzione art. 98*).

Impiego pubblico - Dipendenti provinciali - Provincia autonoma di Trento - Disposizioni in materia di organizzazione, di personale e di servizi pubblici - Riconoscimento *ope legis*, ai soli effetti giuridici, della qualifica di «direttore di divisione» al personale avente la qualifica di «direttore di sezione», facendo decorrere tale inquadramento dalla data della deliberazione della Giunta Provinciale che affida le nuove mansioni - Denunciata violazione dei principi di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione che impongono il concorso pubblico per l'assunzione nei pubblici impieghi - Esclusione - Inquadramento *ope legis* del tutto eccezionale e sorretto da peculiari ragioni giustificative - Non fondatezza della questione. (*Legge Provincia di Trento 17 giugno 2004 n. 6, art. 4, comma 11; Costituzione art. 97, primo e terzo comma*).

Impiego pubblico - Dipendenti provinciali - Provincia autonoma di Trento - Disposizioni in materia di organizzazione, di personale e di servizi pubblici - Inquadramento, a domanda, nella qualifica di «dirigente» al personale regionale trasferito alla Provincia e che sia stato incaricato della reggenza di ripartizione per almeno un quinquennio - Ingiustificata deroga ai principi di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, che impongono il concorso pubblico per l'assunzione nei pubblici impieghi - Illegittimità costituzionale. (*Legge Provincia di Trento 17 giugno 2004 n. 6, art. 6, comma 7; Costituzione art. 97, primo e terzo comma*).

N. 408 — Sentenza 24 ottobre 2005 Pag. 29

Processo penale - Misure cautelari personali - Termini di durata - Computo - Pluralità di ordinanze emesse per più reati non legati da connessione qualificata - Decorrenza dei termini dalla prima ordinanza, in caso di accertata

Imposte e tasse - Norme della Regione Liguria - Tassa automobilistica - Esonero, per i veicoli adibiti al trasporto merci con massa complessiva sino a 6 tonnellate, dalla maggiorazione dovuta in relazione alla massa rimorchiabile - Introduzione di una esenzione non contemplata dalla legge statale - Intervento su aspetti della disciplina sostanziale del tributo riservati alla competenza legislativa esclusiva dello Stato - Illegittimità costituzionale. (*Legge della Regione Liguria 4 febbraio 2005, n. 3, art. 11; Costituzione, artt. 117, secondo comma, lettera e) e - 119*).

N. 456 — Sentenza 14 dicembre 2005 Pag. 471

Enti locali - Comunità montane - Norme della Regione Puglia - Nuove norme in materia di riordino delle Comunità montane - Disciplina dell'ordinamento, dei compiti e del funzionamento delle medesime - Disposizioni sulla composizione degli organi e loro funzioni - Disciplina delle ipotesi di incompatibilità relative alla carica di Presidente - Previsione della incompatibilità della carica di presidente dell'organo esecutivo della Comunità montana con quella di parlamentare - Incompetenza del legislatore regionale - Violazione della riserva di legge statale in ordine alla determinazione dei casi di ineleggibilità ed incompatibilità con l'ufficio di deputato o di senatore - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge della Regione Puglia 4 novembre 2004, n. 20, art. 16, comma 1, secondo periodo; Costituzione, art. 65*).

Enti locali - Comunità montane - Norme della Regione Puglia - Nuove norme in materia di riordino delle Comunità montane - Disciplina dell'ordinamento, dei compiti e del funzionamento delle medesime - Disposizioni sulla composizione degli organi e loro funzioni - Disciplina delle ipotesi di incompatibilità relative alla carica di Presidente - Previsione della incompatibilità della carica di presidente dell'organo esecutivo della Comunità montana con quella di consigliere regionale e di sindaco - Ricorso dello Stato - Denunciata invasione della competenza esclusiva statale in materia di legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane - Asserita violazione della disciplina statale delle incompatibilità che esula dalla competenza legislativa regionale in materia di funzionamento delle Comunità montane - Asserita violazione del principio di equiordinazione tra Stato, Regioni

2
99

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME CXLI

TOMO VI

2005

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

cento giorni, in favore dei soggetti che abbiano richiesto l'elargizione *ex lege* n. 44 del 1999, dei termini relativi a processi esecutivi mobiliari e immobiliari - Previsto effetto «a seguito del parere favorevole del Prefetto competente per territorio» - Denunciata attribuzione ad un funzionario subordinato al potere esecutivo del potere di adottare un parere vincolante per l'autorità giudiziaria - Illegittima incidenza di detto potere sui processi esecutivi, con conseguente violazione dei principi di indipendenza e autonomia dell'autorità giudiziaria - Necessaria restituzione alla funzione del Prefetto di un carattere propriamente consultivo mediante l'ablazione della parola «favorevole» - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 23 febbraio 1999, n. 44, art. 20, comma 7; Costituzione, artt. 101, secondo comma, e 108, secondo comma).

N. 458 — Sentenza 14 dicembre 2005 Pag. 491

Impiego pubblico - Dipendenti statali non di ruolo - Indennità di fine rapporto - Devoluzione in caso di decesso del dipendente al coniuge, ai figli minorenni, se viventi a carico, ai parenti entro il secondo grado - Devoluzione in caso di mancanza di tali soggetti secondo le norme della successione legittima come stabilito per i dipendenti di ruolo - Mancata previsione - Connotazione unitaria delle varie categorie di indennità di fine rapporto - Conseguente attribuzione agli eredi non *iure proprio* ma *iure ereditario* - Progressiva perdita di importanza della distinzione tra impiego di ruolo e impiego non di ruolo - Ingiustificata disparità di trattamento di situazioni omogenee - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, art. 9, comma terzo; Costituzione, artt. 3 e 36).

N. 459 — Sentenza 14 dicembre 2005 » 499

Professioni alpine - Regione Emilia-Romagna - Istituzione della figura professionale di guida ambientale turistica per la conduzione di persone singole o gruppi in visita, tra l'altro, ad ambienti montani - Dedotta violazione dei principi fondamentali stabiliti dalla legge statale in materia (legge n. 6 del 1989) che attribuiscono alle

statale - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge Provincia autonoma di Bolzano 19 ottobre 2004, n. 7, art. 14, comma 1, lettera a*); *Costituzione, art. 117, secondo comma, lettere d) ed e*), terzo e quarto comma, e *art. 119, sesto comma; legge 6 marzo 2001, n. 64, art. 10, comma 2*).

Provincia autonoma di Bolzano - Servizio civile nazionale - Modalità e requisiti per l'iscrizione all'albo provinciale degli enti di servizio civile - Adozione con regolamento provinciale di esecuzione - Ricorso del Governo - Invasione della sfera di competenza statale in relazione ai requisiti - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge Provincia autonoma di Bolzano 19 ottobre 2004, n. 7, art. 14, comma 1, lettera b*); *Costituzione, art. 117, secondo comma, lettere d) ed e*), terzo e quarto comma, e *art. 119, sesto comma; d.lgs. 5 aprile 2002, n. 77, art. 5*).

Regione Marche - Servizio civile - Iscrizione all'albo regionale di enti nazionali - Asserito illegittimo ampliamento del novero degli enti abilitati ad iscriversi nell'albo regionale - Ricorso del Governo - Denunciata invasione della sfera di competenza statale - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Marche 23 febbraio 2005, n. 15, art. 5, comma 2; Costituzione, artt. 117, secondo comma, lettera d*), e *120, secondo comma; d.lgs. 5 aprile 2002, n. 77, art. 5*).

Regione Marche - Servizio civile regionale - Stipulazione dei contratti di servizio civile - Ricorso del Governo - Denunciata invasione della sfera di competenza statale - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Marche 23 febbraio 2005, n. 15, art. 2, comma 1, lettera e*), ed *art. 7, commi 5, 6 e 7; Costituzione, artt. 117, secondo comma, lettera d*), e *120, secondo comma*).

Regione Marche - Servizio civile - Emanazione di un bando regionale anche per i progetti di servizio civile nazionale - Ricorso del Governo - Denunciata invasione della sfera di competenza statale - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Marche 23 febbraio 2005, n. 15, art. 7, comma 1; Costituzione, artt. 117, secondo comma, lettera d*), e *120, secondo comma*).

Regione Marche - Servizio civile regionale - Preclusione alla prestazione di ulteriore servizio dopo il primo - Ricorso del Governo - Denunciata invasione della sfera di competenza statale - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Marche 23 febbraio 2005, n. 15, art. 7*,

N. 441 — Sentenza 30 novembre 2005 Pag. 325

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale -
Oggetto - Regolamento di natura sostanzialmente legi-
slativa - Ammissibilità della questione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale -
Eccezione di inammissibilità per difetto di rilevanza del-
la questione nel giudizio *a quo* - Reiezione.

Giustizia amministrativa - Giudizio di ottemperanza - In-
staurazione del contraddittorio - Comunicazione al Mini-
stero competente - Mancata previsione dello strumento
della notificazione a mezzo di ufficiale giudiziario, rite-
nuto più idoneo - Denunciata lesione dei principi della
difesa in giudizio e del contraddittorio, quale presuppo-
sto del giusto processo - Non fondatezza della questio-
ne. (*R.D. 17 agosto 1907, n. 642, art. 91; Costituzione,*
artt. 24, secondo comma, e 111, secondo comma).

N. 442 — Sentenza 30 novembre 2005 » 335

Impiego pubblico - Amministrazione della pubblica sicu-
rezza - Personale non idoneo all'espletamento dei servi-
zi di polizia - Passaggio ad altri ruoli - Mancata esten-
sione dell'istituto, riferito ai soli dipendenti della Polizia
di Stato, ad altre forze di polizia e particolarmente agli
appartenenti all'Arma dei Carabinieri - Denunciata di-
sparità di trattamento - Non fondatezza della questione.
(*Legge 1° aprile 1981, n. 121, art. 36, primo comma,*
cpv. XX; d.P.R. 24 aprile 1982, n. 339, art. 2; Costitu-
zione, artt. 3, 4, 32, 36, 38 e 97).

N. 443 — Sentenza 16 novembre 2005 » 345

Decreto-legge - Previsione - Mancata conversione in leg-
ge - Anteriore abrogazione e riproduzione con legge del-
la disposizione censurata (concernente l'entrata in vigo-
re nel giorno della pubblicazione) - Non trasferibilità del-
la questione - Manifesta inammissibilità della questione.
(*D.L. 12 novembre 2002, n. 253, art. 4; Costituzione,*
artt. 24 e 53).

pur in ipotesi di legittimo ingresso in Italia e di sussistenza delle condizioni per il rilascio del titolo di soggiorno - Lamentata violazione di diritto fondamentale della persona e ingiustificata diversa disciplina rispetto al caso di ritardata presentazione della domanda di rinnovo del permesso di soggiorno - Riferibilità dell'automatismo espulsivo al principio di legalità - Non omogeneità delle situazioni poste a raffronto e non irragionevolezza delle relative discipline - Manifesta infondatezza della questione. (*D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, artt. 13, comma 2, e 5, comma 2; Costituzione, artt. 2 e 3*).

N. 464 — Ordinanza 14 dicembre 2005 Pag. 545

Straniero e apolide - Straniero - Ricongiungimento familiare di genitori ultrasessantenni, a carico di straniero regolarmente in Italia - Condizioni - Assenza di altri figli nel paese di origine o di provenienza, o con figli che non possono adeguatamente provvedere al sostegno anche personale, dei genitori, per «impossibilità dovuta a gravi motivi di salute» - Lamentata violazione del principio di uguaglianza, del principio di tutela della famiglia, del diritto fondamentale ad una vita «dignitosa ed indipendente», nonché del principio di protezione della famiglia sul piano giuridico, economico e sociale, sancito dalla Carta europea dei diritti - Questione analoga ad altra già dichiarata non fondata - Inidoneità delle norme della Convenzione europea dei diritti dell'uomo a fungere da parametro del giudizio di costituzionalità - Evocazione a parametro di norme della Costituzione europea, non ancora entrate in vigore - Manifesta infondatezza della questione. (*D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 29, comma 1, lettera c*); *Costituzione, artt. 3 e 29; Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, ratificata con legge 4 agosto 1955, n. 848, art. 8; Costituzione per l'Europa, ratificata con legge 7 aprile 2005, n. 57, artt. II-85 e II-93*).

N. 465 — Sentenza 14 dicembre 2005 » 553

Regione Marche - Impiego pubblico - Personale regionale già inquadrato ai sensi dell'art. 20, comma undicesimo, della legge regionale n. 41 del 1979 - Reinquadramento, a domanda, nel livello superiore - Ricorso del

ed enti locali e delle prerogative istituzionali dello Stato e dei Comuni - Esclusione - Materia rientrante nella competenza residuale delle regioni - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Puglia 4 novembre 2004, n. 20, art. 16, comma 1, secondo periodo; Costituzione, artt. 114 e 117, secondo comma, lettera p*).

Enti locali - Comunità montane - Norme della Regione Toscana - Disposizioni di modifica alle norme regionali in materia di Comunità montane - Previsione di parametri numerici per la composizione dei consigli e la validità delle sedute in caso di rinnovo dell'organo rappresentativo - Ricorso dello Stato - Denunciato contrasto con i criteri generali dettati dal testo unico in materia di Comunità montane ed inosservanza del principio della piena autonomia statutaria delle Comunità montane in materia di organizzazione - Irragionevole disuguaglianza tra organismi della stessa natura e funzione - Denunciata violazione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione - Denunciata violazione del principio di equiordinazione tra Stato, Regione ed enti locali - Denunciata violazione della riserva di legge statale in materia di ordinamento degli enti locali - Esclusione - Materia rientrante nella competenza residuale delle regioni - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Toscana 29 novembre 2004, n. 68, art. 1; Costituzione, artt. 3, 97, 114 e 117, comma secondo, lettera p*).

Enti locali - Comunità montane - Norme della Regione Toscana - Disposizioni di modifica alle norme regionali in materia di Comunità montane - Disposizioni transitorie per la Comunità montana Area Lucchese - Proroga della stessa sino all'individuazione del nuovo ambito territoriale - Ricorso dello Stato - Denunciato contrasto con l'autonomia capacità dei comuni di operare scelte in ordine all'adesione alle Comunità montane - Denunciata violazione del principio di equiordinazione e della riserva di legge statale in materia di ordinamento degli enti locali - Esclusione - Materia rientrante nella competenza residuale delle regioni - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Toscana 29 novembre 2004, n. 68, art. 4; Costituzione, artt. 114 e 117, comma secondo, lettera p*).

N. 457 — Sentenza 14 dicembre 2005 Pag. 485

Sicurezza pubblica - Benefici a favore delle vittime delle richieste estorsive e dell'usura - Sospensione per tre-

strazioni pubbliche e non solo su quelle regionali - Ricorso del Governo - Denunciata lesione della competenza statale e violazione del principio di leale collaborazione - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Campania 11 febbraio 2003, n. 2, art. 4; Costituzione, artt. 117, terzo comma, e 120, secondo comma*).

N. 468 — Sentenza 14 dicembre 2005 Pag. 579

Circolazione stradale - Infrazioni al codice della strada - Ricorso al giudice di pace avverso il verbale di accertamento - Onere per il ricorrente di versare presso la cancelleria, a pena di inammissibilità del ricorso, una somma pari alla metà del massimo edittale della sanzione inflitta - Denunciata lesione del diritto alla tutela giurisdizionale e del principio di eguaglianza - Censura di disposizione già dichiarata incostituzionale - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 204-bis, comma 3, introdotto dall'art. 4, comma 1-septies, del decreto-legge 27 giugno 2003, n. 151, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 2003, n. 214; Costituzione, artt. 3 e 24*).

Circolazione stradale - Infrazioni al codice della strada - Ricorso al giudice di pace avverso il verbale di accertamento - Avvenuto pagamento della sanzione pecuniaria nella misura ridotta consentita - Improponibilità dell'azione esperita - Denunciata lesione del diritto alla tutela giurisdizionale e del principio di eguaglianza - Non fondatezza della questione. (*D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 126-bis, comma 2, introdotto dall'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 15 gennaio 2002, n. 9, nel testo risultante all'esito della modifica apportata dall'art. 7, comma 3, lettera b), del decreto-legge 27 giugno 2003, n. 151, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 2003, n. 214; d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 204-bis, comma 1, introdotto dall'art. 4, comma 1-septies, del decreto-legge 27 giugno 2003, n. 151, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 2003, n. 214; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 469 — Sentenza 14 dicembre 2005 » 589

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Intervento di soggetti privati - Inammissibilità.

Regione Umbria - Procedura di promulgazione dello Statuto - Delibera statutaria già dichiarata parzialmente illegittima - Promulgazione senza preventivo riesame e nuova approvazione - Ricorso del Governo - Denunciata violazione della procedura di cui all'art. 123, secondo comma, della Costituzione, lesione del diritto degli elettori di richiedere *referendum* popolare - Ricorso proposto in base alla procedura di impugnazione *a posteriori* delle ordinarie leggi regionali, anziché secondo lo speciale controllo preventivo di legittimità costituzionale previsto per lo statuto regionale dall'art. 127, primo comma, della Costituzione - Inammissibilità della questione. (*Legge Regione Umbria 16 aprile 2005, n. 21; Costituzione, artt. 123, 117, primo comma, 127, 134, 136, 1, 3 e 48*).

Regione Emilia-Romagna - Procedura di promulgazione dello Statuto - Delibera statutaria già dichiarata parzialmente illegittima - Promulgazione senza preventivo riesame e nuova approvazione - Ricorso del Governo - Denunciata violazione della procedura di cui all'art. 123, secondo comma, della Costituzione, lesione del diritto degli elettori di richiedere *referendum* popolare - Ricorso proposto in base alla procedura di impugnazione *a posteriori* delle ordinarie leggi regionali, anziché secondo lo speciale controllo preventivo di legittimità costituzionale previsto per lo statuto regionale dall'art. 127, primo comma, della Costituzione - Inammissibilità della questione. (*Legge Regione Emilia-Romagna 31 marzo 2005, n. 13; Costituzione, artt. 123, 117, primo comma, 127, 134, 136, 1, 3 e 48*).

N. 470 — Sentenza 14 dicembre 2005 Pag. 611

Previdenza - Dipendenti delle pubbliche amministrazioni - Collocamento anticipato in quiescenza (pensione di anzianità) - Riduzione del trattamento pensionistico - Applicazione della riduzione alle domande di pensione presentate anteriormente al 31 dicembre 1992 - Denunciata irragionevolezza della disciplina comportante un pregiudizio retroattivo senza possibilità di revoca delle dimissioni - Questione che postula una sentenza additiva dal contenuto costituzionalmente non obbligato - Inammissibilità della questione. (*Legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 11, commi 16 e 18; Costituzione, artt. 3, 36 e 38*).

N. 471 — Sentenza 14 dicembre 2005 Pag. 619

Circolazione stradale - Infrazioni al codice della strada - Avvenuto pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria nella misura ridotta consentita - Improponibilità del ricorso avverso il verbale di accertamento al giudice di pace o alternativamente al prefetto - Fattispecie in cui il pagamento è effettuato dal coobbligato in solido e il ricorso è proposto dall'autore dell'infrazione - Prospettativa di pronuncia che escluda l'improponibilità dell'azione per l'autore dell'infrazione - Denunciata disparità di trattamento e lesione del diritto di difesa - Possibilità di interpretazione sistematica che permette di superare il dubbio di costituzionalità - Non fondatezza della questione, nei sensi di cui in motivazione. (D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 204-bis, introdotto dall'art. 4, comma 1-septies, del decreto-legge 27 giugno 2003, n. 151, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 2003, n. 214, in relazione all'art. 126-bis, comma 2, introdotto dall'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 15 gennaio 2002, n. 9, nel testo risultante all'esito della modifica apportata dall'art. 7, comma 3, del decreto-legge 27 giugno 2003, n. 151, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 2003, n. 214; Costituzione, artt. 3 e 24).

N. 472 — Ordinanza 14 dicembre 2005 » 627

Circolazione stradale - Veicolo condotto da persona con patente di guida scaduta - Sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo - Durata - Tempo più lungo di quello necessario per la conferma di validità del documento di guida - Denunciata limitazione del diritto di proprietà - Omessa descrizione della fattispecie sottoposta all'esame del rimettente - Manifesta inammissibilità della questione. (D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 126, comma 7; Costituzione, art. 42).

N. 473 — Ordinanza 14 dicembre 2005 » 631

Parlamento - Immunità parlamentare - Procedimento penale a carico di un deputato per il reato di diffamazione pluriaggravata attraverso il mezzo televisivo - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni espresse resa

sussistenza di idonei indizi di colpevolezza già al momento dell'emissione del primo provvedimento cautelare - Mancata previsione - Denunciata violazione del principio costituzionale che riserva alla legge la determinazione della durata dei termini di custodia preventiva - Dipendenza della durata della custodia cautelare non da un fatto obiettivo, ma da una valutazione soggettiva dei titolari del potere cautelare - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Cod. proc. pen., art. 297, comma 3; Costituzione, art. 13, comma quinto).

N. 409 — Sentenza 24 ottobre 2005 Pag. 41

Università e istituzioni di alta cultura - Accesso ai corsi di laurea specialistica, ai *master* ed agli altri corsi di formazione post-base di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica - Previsione con norma interpretativa, della validità dei soli diplomi di assistente sociale convalidati dalle scuole universitarie all'esito della procedura di cui all'art. 5 d.P.R. n. 14 del 1987 e non anche di quelli assistiti dai requisiti di cui agli artt. 3, 4 e 6 dello stesso d.P.R., equiparati *ope legis* ai diplomi rilasciati dalle scuole universitarie - Incidenza sul diritto allo studio e all'accesso ai gradi più alti degli studi - Lesione del principio di tutela del lavoro - Evocazione di parametri costituzionali senza congrua motivazione circa la loro violazione - Manifesta inammissibilità della questione. (Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 22; Costituzione, artt. 33, 34 e 35).

Università e istituzioni di alta cultura - Accesso ai corsi di laurea specialistica, ai *master* ed agli altri corsi di formazione post-base di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica - Previsione con norma interpretativa, della validità dei soli diplomi di assistente sociale convalidati dalle scuole universitarie all'esito della procedura di cui all'art. 5 d.P.R. n. 14 del 1987 e non anche di quelli assistiti dai requisiti di cui agli artt. 3, 4 e 6 dello stesso d.P.R., equiparati *ope legis* ai diplomi rilasciati dalle scuole universitarie - Lamentata ingiustificata deroga al principio della irretroattività della legge - Non omogeneità delle posizioni poste a raffronto - Attribuzione alla norma interpretata di uno dei significati normativi possibili in base alla sua letterale formulazio-

dalla Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione proposto dalla Corte di appello di Venezia, quarta sezione penale - Sussistenza dei requisiti oggettivo e soggettivo per l'instaurazione del conflitto - Ammissibilità del ricorso e disposizione degli atti conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati del 7 ottobre 2003; Costituzione, art. 68, comma 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37, terzo e quarto comma; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma 3*).

N. 474 — Ordinanza 14 dicembre 2005 Pag. 637

Regione Piemonte - Università - Interventi per il diritto agli studi - Requisiti per l'assegnazione di borse di studio - Ricorso del Governo - Denunciata lesione del principio di uniformità di trattamento su tutto il territorio nazionale, contrasto con i principi fondamentali posti dalla legislazione statale nella materia dell'istruzione e con i livelli essenziali di assistenza - Intervenuta modificazione delle disposizioni censurate in senso satisfattivo delle pretese del ricorrente - Cessazione della materia del contendere. (*Legge Regione Piemonte 18 marzo 1992, n. 16, art. 6, commi 2 e 3, come modificati dall'art. 3 della legge della Regione Piemonte 3 agosto 2004, n. 20, e art. 6-ter, comma 2, come modificato dall'art. 5 della stessa legge della Regione Piemonte 3 agosto 2004, n. 20; Costituzione, art. 117, secondo comma, lettere m) e n), e terzo comma*).

N. 475 — Ordinanza 14 dicembre 2005 » 643

Circolazione stradale - Patente a punti - Infrazione commessa da persona rimasta sconosciuta - Prova del proprietario del veicolo di essere estraneo all'infrazione - Esenzione dalla decurtazione dei punti dalla patente di guida - Mancata previsione - Denunciata irragionevolezza e disparità di trattamento rispetto al proprietario che sia in grado di identificare l'autore dell'infrazione e rispetto al proprietario sprovvisto di patente di guida, lesione del diritto di difesa, lesione del principio della personalità della pena - Sopravvenuta declaratoria di illegittimità costituzionale della disposizione censurata - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*D.lgs. 30*

aprile 1992, n. 285, art. 126-bis, comma 2, introdotto dall'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 15 gennaio 2002, n. 9, nel testo risultante all'esito della modifica apportata dall'art. 7, comma 3, lettera b), del decreto-legge 27 giugno 2003, n. 151, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 2003, n. 214; Costituzione, artt. 3, 24, 25 e 27).

N. 476 — Ordinanza 14 dicembre 2005 Pag. 649

Regione Liguria - Imposte e tasse - Tassa sugli autoveicoli - Recupero delle tasse dovute per l'anno 1999 - Effettuazione, unitamente al recupero per il 2000, entro il 31 dicembre 2003 - Denunciata lesione della competenza statale esclusiva a legiferare in materia di tributi erariali - Insufficiente descrizione della fattispecie del giudizio *a quo* - Manifesta inammissibilità della questione. (Legge Regione Liguria 7 maggio 2002, n. 20, art. 10; Costituzione, art. 117, secondo comma, lettera e).

N. 477 — Ordinanza 14 dicembre 2005 » 653

Regione Lombardia - Imposte e tasse - Tasse automobilistiche regionali - Asserito ampliamento dell'ambito di esenzione disposto dal legislatore statale - Tassa per la concessione regionale per caccia e pesca - Importo doppio rispetto a quello previsto dal legislatore statale - Ricorso del Governo - Denunciata esorbitanza dai limiti fissati alla competenza legislativa della Regione - Dichiarazione di rinuncia al ricorso e presa d'atto della stessa - Norma rimasta *medio tempore* inapplicata - Cessazione della materia del contendere. (Legge Regione Lombardia 24 marzo 2004, n. 5, art. 1, comma 1, lettere j) e n); Costituzione, artt. 117, secondo comma, lettera e), e 119).

N. 478 — Ordinanza 14 dicembre 2005 » 657

Regione Abruzzo - Imposte e tasse - Tasse automobilistiche regionali - Asserito ampliamento dell'ambito di esenzione disposto dal legislatore statale - Ricorso del Governo - Denunciata esorbitanza dai limiti fissati alla

competenza legislativa della Regione - Rinuncia al ricorso - Mancanza di costituzione in giudizio della parte resistente - Estinzione del processo. (*Legge Regione Abruzzo 26 aprile 2004, n. 15, art. 81, comma 1, lettere a), b) e c); Costituzione, art. 117, secondo comma, lettera e).*

Regione Abruzzo - Bilancio e contabilità pubblica - Utilizzazione di risorse già stanziata nell'esercizio finanziario precedente - Ricorso del Governo - Denunciata lesione del principio dell'annualità del bilancio - Rinuncia al ricorso - Mancanza di costituzione in giudizio della parte resistente - Estinzione del processo. (*Legge Regione Abruzzo 26 aprile 2004, n. 15, art. 98, comma 3; Costituzione, art. 81, primo comma).*

N. 479 — Ordinanza 14 dicembre 2005 Pag. 661

Regione Umbria - Statuto regionale - Promulgazione di delibera statutaria già dichiarata parzialmente illegittima, senza preventivo riesame, nuova approvazione in doppia lettura conforme e ripubblicazione con le indicazioni necessarie alla raccolta delle firme per la richiesta di referendum confermativo - Ricorso per conflitto di attribuzione tra poteri proposto dal Comitato per il referendum sullo statuto regionale dell'Umbria - Denunciata violazione della procedura di promulgazione degli statuti regionali, lesione del diritto soggettivo dei promotori del referendum alla raccolta delle firme - Difetto di legittimazione del Comitato promotore e della Regione ad essere parti di un giudizio per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Inammissibilità del conflitto. (*Legge Regione Umbria 16 aprile 2005, n. 21; Costituzione, artt. 123 e 134; legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 37, terzo e quarto comma, e 38; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26).*

N. 480 — Sentenza 14 dicembre 2005 » 669

Procedimento civile - Opposizione al precetto - Notificazione dell'atto introduttivo al creditore che abbia eletto domicilio in un comune in cui il debitore non possiede beni assoggettabili ad esecuzione - Effettuazione presso la cancelleria del giudice del luogo in cui il precetto è stato notificato - Inadeguatezza della notifica co-

sì effettuata a garantire al creditore conoscenza dell'opposizione - Lamentata violazione del diritto di difesa - Asserita lesione del principio del contraddittorio - Denunciata disparità di trattamento del convenuto in opposizione al precetto rispetto al convenuto in altro ordinario giudizio di cognizione - Possibilità di interpretazione sistematica che consente di superare il dubbio di costituzionalità - Insussistenza di un diritto vivente in senso contrario - Non fondatezza della questione, nei sensi di cui in motivazione. (*Cod. proc. civ., art. 480, comma terzo; Costituzione, artt. 3, primo comma, 24, secondo comma, e 111, secondo comma*).

N. 481 — Sentenza 14 dicembre 2005 Pag. 679

Società - Società a responsabilità limitata - Regime dei controlli introdotto dal d.lgs. n. 6/2003 - Procedura prevista dall'art. 2409 cod. civ. in caso di gravi irregolarità nella gestione - Esclusione ovvero possibilità di attivazione solo da parte del collegio sindacale ma non anche dei soci - Denunciato eccesso di delega per contrasto con i principi e i criteri direttivi della legge n. 366/2001 - Lamentata disparità di trattamento rispetto ai soci della società per azioni, nonché rispetto ai sindaci della società a responsabilità limitata - Non fondatezza delle questioni. (*Cod. civ., artt. 2409, 2476, comma terzo, e 2477, comma quarto; Costituzione, artt. 76 e 3*).

N. 482 — Sentenza 14 dicembre 2005 » 693

Patrocinio a spese dello Stato - Processo penale - Indagato, imputato o condannato per reati di evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto - Esclusione dal beneficio - Denunciata disparità di trattamento nei confronti di imputati o indagati di altri reati anche di natura tributaria e/o finanziaria - Prospettata lesione del diritto di difesa e del principio di non colpevolezza - Difetto di motivazione sulla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, art. 91; legge 30 luglio 1990, n. 217, art. 1, comma 9; Costituzione, artt. 3, 24 e 27, secondo comma*).

ne - Non fondatezza della questione. (*Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 22; Costituzione, art. 3*).

N. 410 — Sentenza 24 ottobre 2005 Pag. 51

Procedimento civile - Procedimento d'ingiunzione - Incompetenza per territorio del giudice adito in via monitoria - Rilevabilità d'ufficio oltre i casi di competenza inderogabile ex art. 28 cod. proc. civ. - Esclusione (in base al consolidato orientamento della Cassazione) - Contrasto con la funzione di organo decisorio imparziale spettante al giudice già nella prima fase del procedimento - Incidenza sul contraddittorio come valore fondante del processo - Compressione dell'effettività del diritto di difesa - Possibilità di interpretare la norma censurata nel senso che non preclude la rilevabilità d'ufficio della incompetenza per territorio fuori dei casi di cui all'art. 28 cod. proc. civ. - Insussistenza di un diritto vivente in senso ostativo a tale interpretazione - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Cod. proc. civ., art. 637; Costituzione, artt. 24 e 111, comma secondo*).

N. 411 — Ordinanza 24 ottobre 2005 » 59

Circolazione stradale - Patente di guida - Patente a punti - Decurtazione del punteggio per violazioni del codice della strada - Applicazione a carico del proprietario del veicolo che non indichi i dati dell'effettivo trasgressore - Denunciata introduzione di un'ipotesi di responsabilità oggettiva estranea al vigente sistema sanzionatorio penale e amministrativo - Violazione del principio di uguaglianza, della libertà di circolazione e del diritto di difesa - Irragionevolezza - Imposizione di un obbligo di denuncia lesivo del diritto di difesa e del diritto al silenzio - Discriminazione fra proprietari (a seconda che siano muniti o meno di patente e che si tratti di persone fisiche o giuridiche) - Sopravvenuta dichiarazione di illegittimità costituzionale parziale della norma censurata e modifica legislativa della stessa - Restituzione degli atti ai remittenti. (*Codice della strada - d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 -, art. 126-bis, comma 2, come modificato dal d.l. 27 giugno 2003, n. 151, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 2003, n. 214; Costituzione, artt. 3, 16, 24 e 27*).

Circolazione stradale - Infrazioni al codice della strada - Ricorso al giudice di pace avverso il verbale di accertamento - Poteri del giudicante - Impossibilità di escludere l'applicazione delle sanzioni accessorie e la decurtazione dei punti dalla patente in caso di rigetto del ricorso o quando l'accertamento dell'infrazione non sia stato contestato e sia avvenuto il pagamento in misura ridotta - Denunciata violazione del diritto di difesa e irragionevolezza - Lamentata disarmonia rispetto ad altre previsioni (concernenti la commisurazione giudiziale delle sanzioni e il libero convincimento del giudice) - Contrasto con il compito della Repubblica di rimuovere gli ostacoli economico-sociali limitativi del pieno sviluppo della persona - Sopravvenuta modifica del quadro normativo di riferimento - Restituzione degli atti ai remittenti. (*Codice della strada* - d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 -, art. 204-bis, comma 8, introdotto dall'art. 4, comma 1-septies, del d.l. 27 giugno 2003, n. 151, convertito, con modificazioni, nella legge 1 agosto 2003, n. 214; *Costituzione*, artt. 3, 16, 24 e 27).

N. 412 — Ordinanza 24 ottobre 2005 Pag. 67

Adozione e affidamento - Adozione internazionale - Regione Molise - Provvedimenti per l'adozione di minori stranieri da parte delle coppie residenti nella Regione - Previsione della possibilità per la Regione di stabilire convenzioni con i centri di intermediazione nazionali ed esteri, gli organi giudiziari minorili, le organizzazioni e gli enti autorizzati operanti in materia ed attribuzione del potere di rilasciare il certificato di conformità dell'adozione e l'autorizzazione all'ingresso del minore - Denunciata violazione della sfera di competenza statale relativa alla materia «ordinamento civile» e alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, individuati attraverso le funzioni riservate alla Commissione nazionale per le adozioni internazionali - Intervenuta approvazione della legge regionale 5 maggio 2005, n. 16, che ha modificato l'art. 2 della legge regionale impugnata - Rinuncia al ricorso accettata dalla controparte - Estinzione del giudizio. (*Legge Regione Molise* 26 aprile 2004, n. 9, art. 2, comma 3, lett. e) e comma 4, lettere a) e b); *Costituzione*, art. 117, secondo comma, lett. 1), norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 25).

- N. 413 — Ordinanza 24 ottobre 2005 Pag. 73

Processo penale - Nuove contestazioni - Modifica dell'imputazione - Facoltà dell'imputato di richiedere al giudice del dibattimento il giudizio abbreviato relativamente al fatto diverso o al reato concorrente, quando la nuova contestazione risulti tardivamente formulata dal pubblico ministero - Mancata previsione - Lamentata disparità di trattamento tra imputati e lesione del diritto di difesa - Ordinanza di rimessione carente di motivazione sulla situazione processuale nel giudizio *a quo* - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen.*, artt. 516, 517 e 519; *Costituzione*, artt. 3 e 24).

- N. 414 — Sentenza 24 ottobre 2005 » 81

Processo penale - Incompatibilità del giudice - Giudice che abbia rigettato la richiesta di applicazione della pena concordata - Incompatibilità a partecipare all'udienza preliminare - Mancata previsione - Omessa motivazione in ordine ai parametri costituzionali invocati - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 34; *Costituzione*, artt. 25 e 101).

- N. 415 — Ordinanza 24 ottobre 2005 » 85

Processo penale - Procedimento dinanzi al giudice di pace - Avviso all'indagato della conclusione delle indagini preliminari - Mancata previsione - Lamentata disparità di trattamento rispetto all'imputato dinanzi al giudice ordinario e lesione del diritto di difesa e del diritto della persona accusata di essere informata, nel più breve tempo possibile, dell'accusa elevata a suo carico - Questione analoga ad altre già dichiarate manifestamente infondate - Manifesta infondatezza. (*D.Lgs. 28 agosto 2000*, n. 274, art. 15; *Costituzione*, artt. 3, 24 e 111, comma terzo).

- N. 416 — Sentenza 24 ottobre 2005 » 89

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale nei confronti di un senatore per diffamazione a mezzo stampa - Dichiarazione di insindacabilità delle opi-

nioni espresse, emessa dalla Camera di appartenenza - Ricorso del Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Milano - Denunciata lesione delle attribuzioni costituzionalmente garantite - Requisiti soggettivo e oggettivo di un conflitto tra poteri dello Stato - Sussistenza - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione del Senato della Repubblica 23 luglio 2003; Costituzione, art. 68, comma primo; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma 3*).

N. 417 — Sentenza 9 novembre 2005 Pag. 95

Ricorsi regionali - Legittimazione a denunciare la legge statale per violazione di competenze degli enti locali - Sussistenza - Giustificazione.

Bilancio e contabilità pubblica - Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica - Possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquistare beni e servizi mediante le cosiddette convenzioni CONSIP e, in alternativa, di utilizzare i parametri di prezzo-qualità, stabiliti da dette convenzioni, come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili - Previsione dell'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di trasmettere, in caso di acquisto di beni e servizi in modo autonomo, i relativi provvedimenti alle strutture ed uffici interni preposti al controllo di gestione - Ricorso della Regione Valle d'Aosta - Denunciata natura di mero dettaglio di tali previsioni, non riconducibili né a principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica né a principi fondamentali dell'ordinamento giuridico o a norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica - Asserito contrasto con le norme statutarie attributive di competenze legislative e amministrative nelle materie dell'«ordinamento degli uffici e degli enti dipendenti dalla Regione» e dell'«ordinamento degli enti locali» - Esclusione - Riconducibilità delle norme denunciate ai principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica - Non fondatezza delle questioni. (*D.L. 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, art. 1, comma 4; Costituzione, artt. 117, terzo e quarto comma, e 119, primo comma; statuto speciale per la Valle d'Aosta, artt. 2, primo comma, lettere a) e b), e 4*).

N. 461 — Sentenza 14 dicembre 2005 Pag. 523

Sanità pubblica - Epatite cronica HCV conseguente a trasfusione - Indennizzo - Spettanza al coniuge contagiato dal soggetto emotrasfuso - Esclusione del convivente *more uxorio* - Illogicità e contraddittorietà rispetto alla finalità di tutela dei soggetti abitualmente conviventi - Incidenza su diritto fondamentale della persona - Successione nel tempo di discipline diversificate - Omessa motivazione in ordine ai criteri di individuazione della norma applicabile - Difetto di motivazione sulla rilevanza - Inammissibilità della questione. (*Legge 25 luglio 1997, n. 238, art. 1, comma 6; Costituzione, artt. 2 e 3*).

N. 462 — Sentenza 14 dicembre 2005 » 531

Imposte e tasse - Norme della Regione Lazio in materia di tassa automobilistica - Prevista esenzione dal pagamento in caso di perdita del possesso del veicolo annotata nel PRA - Ricorso dello Stato - Denunciata violazione della potestà legislativa statale in materia tributaria e di coordinamento finanziario - Carenza di adeguata motivazione della censura proposta - Riferimento a sentenze della Corte costituzionale - Sufficienza - Esclusione - Inammissibilità della questione. (*Legge della Regione Lazio 27 febbraio 2004, n. 2, art. 6; Costituzione, artt. 117, comma secondo, lettera e), e 119*).

Imposte e tasse - Norme della Regione Lazio in materia di tassa automobilistica - Diritto al rimborso in caso di perdita del possesso del veicolo annotata nel PRA - Ricorso dello Stato - Denunciata violazione della potestà legislativa statale in materia tributaria e di coordinamento finanziario - Questione sollevata in termini contraddittori - Inammissibilità. (*Legge della Regione Lazio 27 febbraio 2004, n. 2, art. 6, comma 2; Costituzione, artt. 117, comma secondo, lettera e), e 119*).

N. 463 — Ordinanza 14 dicembre 2005 » 537

Straniero e apolide - Straniero - Espulsione amministrativa - Automaticità del provvedimento in conseguenza della mancata richiesta del permesso di soggiorno entro il termine di otto giorni lavorativi dall'ingresso in Italia,

persistenza della volontà di anonimato della madre biologica - Mancata previsione - Denunciata lesione del diritto inviolabile del figlio all'identità personale, disparità di trattamento tra adottati, lesione del diritto alla salute ed all'integrità psico-fisica - Non fondatezza della questione. (*Legge 4 maggio 1983, n. 184, art. 28, comma 7, nel testo modificato dall'art. 177, comma 2, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196; Costituzione, artt. 2, 3 e 32*).

N. 426 — Ordinanza 16 novembre 2005 Pag. 181

Regione Friuli-Venezia Giulia - Circolazione stradale - Sicurezza ed educazione stradale - Piano regionale della sicurezza stradale - Consulta regionale della sicurezza stradale - Ricorso del Governo - Denunciata lesione delle competenze statali nelle materie «ordine pubblico e sicurezza» e «ordinamento degli organi e degli uffici dello Stato» - Sopravvenuta modifica della legge regionale in senso pienamente soddisfattivo delle pretese avanzate con il ricorso - Rinuncia al ricorso con accettazione della controparte - Estinzione del processo. (*Legge Regione Friuli-Venezia Giulia 25 ottobre 2004, n. 25, artt. 1, comma 2, lettera d), 2, comma 3, lettere c) ed e), 4, comma 3, lettere e) f) ed m); Costituzione, art. 117, secondo comma, lettere h) e g*).

N. 427 — Ordinanza 16 novembre 2005 » 185

Regione Lombardia - Disabile - Invalido civile - Diritto all'indennità di accompagnamento - Legittimazione passiva nelle controversie - Asserita attribuzione alle ASL ed al Comune di Milano, con esclusione della legittimazione esclusiva dell'INPS stabilita da una norma statale - Denunciata lesione della competenza statale in materia processuale - Obbligo preliminare del giudice *a quo* di individuare un'interpretazione compatibile con la Costituzione - Inosservanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge Regione Lombardia 5 gennaio 2000, n. 1, art. 4, comma 57; Costituzione, art. 117, secondo comma, lettera l*).

Campania e della Regione Marche - Denunciata indebita utilizzazione della nozione di spese di investimento contrastante con le definizioni generali dell'ordinamento della contabilità dello Stato - Non riconducibilità della disposizione censurata nell'ambito dei principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica - Violazione del principio di leale collaborazione - Omessa formulazione di specifici motivi di censura riguardo alla norma denunciata - Inammissibilità delle questioni. (D.L. 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, art. 3, comma 1; Costituzione, artt. 117, terzo e quarto comma, 118 e 119).

Bilancio e contabilità pubblica - Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica - Regioni e Province autonome - Limiti al ricorso all'indebitamento per finanziare contributi agli investimenti privati - Ricorso della Regione Valle d'Aosta - Denunciata violazione di parametri statuari - Omessa formulazione di specifici motivi di censura riguardo alla norma denunciata - Inammissibilità delle questioni. (D.L. 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, art. 3, comma 1; Statuto speciale della Regione Valle d'Aosta, artt. 2, primo comma, lettere a) e b), 3, primo comma, lettera f), e 48-bis; legge 26 novembre 1981, n. 690, art. 11; d.lgs. 28 dicembre 1989, n. 431, artt. 2 e 6; d.lgs. 22 aprile 1994, n. 320, art. 1).

N. 418 — Ordinanza 9 novembre 2005 Pag. 129

Università - Idoneità alla nomina a professore associato - Conseguimento in sanatoria da parte dei tecnici laureati di cui alla legge n. 4 del 1999 - Mancata inclusione tra i destinatari del beneficio dei medici interni universitari con compiti assistenziali (M.I.U.C.A.) - Denunciata irragionevole disparità di trattamento tra categorie assunte equiparate, pregiudizio al buon andamento della pubblica amministrazione - Omessa motivazione sulla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (Legge 19 ottobre 1999, n. 370, art. 8, comma 7; Costituzione, artt. 3 e 97).

N. 419 — Ordinanza 9 novembre 2005 » 133

Professioni - Esami di abilitazione alla professione di avvocato - Giudizi di valutazione - Obbligo di esplicita mo-

guide alpine le attività di conduzione escursionistica in montagna - Eccezione inammissibilità della questione per essere stata proposta in riferimento all'art. 117 Cost., vecchio testo - Plausibilità della motivazione circa l'applicabilità dell'evocato parametro - Reiezione della eccezione.

Professioni alpine - Regione Emilia-Romagna - Istituzione della figura professionale di guida ambientale turistica per la conduzione di persone singole o gruppi in visita, tra l'altro, ad ambienti montani - Dedotta violazione dei principi fondamentali stabiliti dalla legge statale in materia (legge n. 6 del 1989) attributivi alle guide alpine delle attività di conduzione escursionistica in montagna - Non incidenza sul compito specifico della guida alpina, di accompagnamento su terreni che comportino l'uso di attrezzature alpinistiche - Operatività della disposizione impugnata nell'area lasciata alla discrezionalità del legislatore regionale dalla legislazione di cornice in materia turistica - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Emilia-Romagna 1° febbraio 2000, n. 4, art. 2, comma 3; Costituzione, art. 117, nel testo vigente prima della riforma operata con legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*).

N. 460 — Sentenza 14 dicembre 2005 Pag. 511

Procedimento civile - Astensione e ricusazione del giudice - Magistrati membri del tribunale che ha emesso la sentenza dichiarativa di fallimento - Obbligo di astenersi dal giudizio di opposizione ex art. 18 della legge fallimentare - Mancata previsione - Denunciate incidenza sulla terzietà ed imparzialità del giudice e lesione del diritto alla tutela giurisdizionale - Questione sollevata sulla base dell'erronea affermazione dell'esistenza di un diritto vivente - Natura impugnatoria del procedimento di opposizione alla sentenza dichiarativa di fallimento - Configurabilità di detta fase come «altro grado del processo» - Conseguente sussistenza dell'obbligo di astensione ex art. 51, primo comma, n. 4, cod. proc. civ. per il giudice che abbia partecipato alla decisione relativa alla dichiarazione di fallimento nel giudizio di opposizione - Necessità di far valere la mancata astensione con la ricusazione - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Cod. proc. civ., art. 51, primo comma, n. 4; Costituzione artt. 24 e 111*).

mento della pubblica amministrazione, nonché della professionalità del lavoratore - Sopravvenuto mutamento del complessivo quadro normativo - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, artt. 15-quater, 15-quinquies e 15-sexies; d.lgs. 2 marzo 2000, n. 49, art. 1; Costituzione, artt. 3, 35 e 97*).

N. 423 — Ordinanza 9 novembre 2005 Pag. 161

Sanità pubblica - Dirigente sanitario - Opzione per il rapporto esclusivo - Termine - Omessa descrizione della fattispecie concreta, motivazione in ordine alla rilevanza e alla non manifesta infondatezza mediante rinvio alle richieste della difesa - Necessità di motivazione autosufficiente - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, artt. 15-quater, 15-quinquies e 15-sexies; d.lgs. 2 marzo 2000, n. 49, art. 1; Costituzione, artt. 3, 35 e 97*).

N. 424 — Sentenza 16 novembre 2005 » 165

Regione Piemonte - Discipline bio-naturali - Regolamentazione - Ricorso del Governo - Violazione dei principi fondamentali dello Stato nella materia di competenza concorrente delle professioni sanitarie non convenzionali - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Piemonte 31 maggio 2004, n. 13, artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7; Costituzione, art. 117, terzo comma*).

Regione Piemonte - Discipline bio-naturali - Regolamentazione - Ricorso del Governo - Dichiarazione di illegittimità costituzionale delle disposizioni specificamente impugnate - Inscindibile connessione delle stesse con l'intera legge regionale - Illegittimità costituzionale in via consequenziale. (*Legge Regione Piemonte 31 maggio 2004, n. 13, artt. 8 e 9; Costituzione, art. 117, terzo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 27*).

N. 425 — Sentenza 16 novembre 2005 » 171

Adozione e affidamento - Informazioni sulle origini - Autorizzazione all'accesso - Adottato nato da donna che ha dichiarato di non voler essere nominata - Verifica della

N. 428 — Ordinanza 16 novembre 2005 Pag. 191

Regione Toscana - Acque minerali e termali - Bottiglie impiegate come recipienti-misura - Uso da parte del legislatore regionale dell'espressione «capacità nominale» in luogo di quella «volume nominale» adottata dal legislatore statale, nonché attribuzione alla Regione di potestà regolamentare di attuazione in materia riservata allo Stato - Ricorso del Governo - Denunciata lesione della competenza esclusiva dello Stato - Sopravvenuta modifica della legge regionale in senso pienamente satisfattivo delle pretese avanzate con il ricorso - Cessazione della materia del contendere. (*Legge Regione Toscana 27 luglio 2004, n. 38, artt. 37, commi 2 e 3, e 49, comma 1, lettera d); Costituzione, art. 117, primo e secondo comma, lettere r) ed e), e sesto comma*).

N. 429 — Ordinanza 16 novembre 2005 » 197

Procedimento civile - Udienza di prima comparizione - Fissazione a data successiva della prima udienza di trattazione - Ritenuta obbligatorietà del rinvio anche in assenza di interesse delle parti - Denunciato contrasto con le esigenze di celerità ed economia dell'attività processuale, irragionevolezza, lesione del diritto di difesa - Questione non rilevante nel giudizio *a quo* - Manifesta inammissibilità. (*Cod. proc. civ., artt. 180, secondo comma, terzo periodo, e 183; Costituzione, artt. 3, comma primo, 24, comma secondo, e 111, comma secondo*).

N. 430 — Ordinanza 16 novembre 2005 » 203

Forze armate - Amministrazione della difesa - Ufficiale - Cessazione a domanda dal servizio permanente effettivo e collocamento in congedo - Riammissione in servizio - Mancata previsione - Denunciato contrasto con i principi di ragionevolezza e buon andamento della pubblica amministrazione - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 10 aprile 1954, n. 113, art. 43, secondo comma; Costituzione, artt. 3 e 97*).

N. 431 — Sentenza 28 novembre 2005 Pag. 209

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Eccezione di inammissibilità - Individuazione del parametro - Denunciata evocazione delle disposizioni costituzionali in luogo di quelle statutarie - Reiezione.

Provincia autonoma di Bolzano - Servizio civile nazionale - Valorizzazione nel territorio provinciale - Riferimento ad un periodo di servizio da sei a dodici mesi, anziché di dodici mesi come previsto dalla legislazione statale - Ricorso del Governo - Invasione della sfera di competenza statale - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge Provincia autonoma di Bolzano 19 ottobre 2004, n. 7, art. 2, comma 1, lettera a*); *Costituzione, art. 117, secondo comma, lettere d) ed e*), terzo e quarto comma, e art. 119, sesto comma; d.lgs. 5 aprile 2002, n. 77, artt. 3, comma 3, e 6, comma 2).

Provincia autonoma di Bolzano - Servizio civile provinciale - Disciplina in materia di programmazione, indirizzo e vigilanza - Ricorso del Governo - Denunciata invasione della sfera di competenza statale - Non fondatezza della questione. (*Legge Provincia autonoma di Bolzano 19 ottobre 2004, n. 7, art. 7, comma 1, lettere d) e f*); *Costituzione, art. 117, secondo comma, lettere d) ed e*), terzo e quarto comma, e art. 119, sesto comma; *statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, artt. 8, 9 e 80; d.lgs. 5 aprile 2002, n. 77, art. 2*).

Provincia autonoma di Bolzano - Servizio civile provinciale - Approvazione dei progetti e degli interventi - Ricorso del Governo - Denunciata invasione della sfera di competenza statale - Non fondatezza della questione. (*Legge Provincia autonoma di Bolzano 19 ottobre 2004, n. 7, art. 11; Costituzione, art. 117, secondo comma, lettere d) ed e*), terzo e quarto comma, e art. 119, sesto comma; *statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, artt. 8, 9 e 80; d.lgs. 5 aprile 2002, n. 77, art. 6*).

Provincia autonoma di Bolzano - Servizio civile provinciale - Disciplina dei criteri di approvazione dei progetti e degli interventi - Determinazione con regolamento provinciale di esecuzione - Ricorso del Governo - Denunciata invasione della sfera di competenza statale - Non fondatezza della questione. (*Legge Provincia autonoma di Bolzano 19 ottobre 2004, n. 7, art. 14, comma 1, lettera d*); *Costituzione, art. 117, secondo comma, lettere d) ed e*), terzo e quarto comma, e art. 119, sesto comma;

statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, artt. 8, 9 e 80; d.lgs. 5 aprile 2002, n. 77, art. 6).

Regione Marche - Servizio civile regionale - Programmazione attraverso la predisposizione di linee guida - Ricorso del Governo - Denunciata invasione della sfera di competenza statale - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Marche 23 febbraio 2005, n. 15, art. 2, comma 1, lettera a), art. 4, commi 1 e 2, lettera i), e 10, comma 1, lettera f); Costituzione, artt. 117, secondo comma, lettera d), e 120, secondo comma; d.lgs. 5 aprile 2002, n. 77, art. 6).*

Regione Marche - Servizio civile nazionale - Criteri per l'approvazione dei progetti presentati dagli enti iscritti nell'albo regionale - Ricorso del Governo - Denunciata invasione della sfera di competenza statale - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Marche 23 febbraio 2005, n. 15, art. 6, comma 2; Costituzione, artt. 117, secondo comma, lettera d), e 120, secondo comma).*

Provincia autonoma di Bolzano - Servizio civile - Esenzioni o riduzioni sui tributi locali a favore dei volontari e degli enti di servizio civile - Ricorso del Governo - Denunciato contrasto con il principio dell'autonomia finanziaria e tributaria dei Comuni e con la potestà esclusiva dello Stato in materia di tributi erariali - Non fondatezza della questione. (*Legge Provincia autonoma di Bolzano 19 ottobre 2004, n. 7, art. 6, comma 7; Costituzione, art. 117, secondo comma, lettere d) ed e), terzo e quarto comma, e art. 119, sesto comma; statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, artt. 8, 9 e 80).*

Provincia autonoma di Bolzano - Servizio civile nazionale - Attribuzione alla Provincia del compito di promuovere la formazione di base dei volontari - Ricorso del Governo - Denunciata invasione della sfera di competenza statale - Non fondatezza della questione. (*Legge Provincia autonoma di Bolzano 19 ottobre 2004, n. 7, art. 7, comma 1, lettera b); Costituzione, art. 117, secondo comma, lettere d) ed e), terzo e quarto comma, e art. 119, sesto comma; statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, artt. 8, 9 e 80; d.lgs. 5 aprile 2002, n. 77, art. 11, comma 3).*

Provincia autonoma di Bolzano - Servizio civile nazionale - Benefici a favore dei volontari - Crediti formativi per la formazione universitaria e professionale - Adozione con regolamento provinciale di esecuzione - Ricorso del Governo - Invasione della sfera di competenza

Ricorso regionale - Censure proposte avverso decreto-legge prima della conversione - Assorbimento in quelle proposte avverso identica disposizione contenuta nella legge di conversione.

Bilancio e contabilità pubblica - Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica - Previsione, nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione sugli enti locali, che la struttura operativa cui è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisca la conclusione del controllo stesso, oltre che agli amministratori e ai responsabili dei servizi, anche alla Corte dei conti - Ricorso della Regione Campania - Denunciata invasione nella materia dei controlli sugli enti locali, riservata alla potestà legislativa regionale ed a quella regolamentare degli enti locali stessi - Violazione del principio di leale collaborazione ed irragionevole interferenza fra controllo interno di gestione e accertamenti della Corte dei conti - Esclusione - Obbligo considerato «espressione di un coordinamento meramente informativo» riconducibile ai principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica - Non fondatezza della questione. (D.L. 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, art. 1, comma 5; Costituzione, artt. 3, 100, 114, 117, 118 e 119; legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 9).

Bilancio e contabilità pubblica - Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica - Limitazione delle spese per l'acquisto di beni e servizi, missioni all'estero, rappresentanza, relazioni pubbliche e convegni, studi ed incarichi di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione - Ricorsi delle Regioni Campania, Marche e Toscana - Introduzione da parte dello Stato di vincoli che, riguardando singole voci di spesa, non costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, con conseguente indebita ingerenza nell'autonomia degli enti quanto alla gestione della spesa - Illegittimità costituzionale *in parte qua* - Assorbimento di ogni altro profilo di incostituzionalità. (D.L. 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, art. 1, commi 9, 10, 11; Costituzione, artt. 117, terzo comma e 119 e - 3, 97, 114, 117, quarto comma, e 118).

Bilancio e contabilità pubblica - Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica - Limiti per le Regioni al ricorso all'indebitamento per finanziare contributi agli investimenti a privati - Ricorsi della Regione

comma 4; Costituzione, artt. 117, secondo comma, lettera d), e 120, secondo comma).

Regione Marche - Servizio civile regionale - Istituzione del fondo per il sistema regionale e copertura degli oneri finanziari - Ricorso del Governo - Denunciato finanziamento del servizio regionale con risorse nazionali e contrasto con la specifica normativa statale - Non fondatezza delle questioni. (*Legge Regione Marche 23 febbraio 2005, n. 15, artt. 12 e 13; Costituzione, artt. 117, secondo comma, lettera d), e 120, secondo comma; legge 6 marzo 2001, n. 64, art. 11, comma 1, lettera b); d.lgs. 5 aprile 2002, n. 77*).

N. 432 — Sentenza 28 novembre 2005 Pag. 237

Giudizio di legittimità in via incidentale - Eccezione di inammissibilità - Denunciata carente esposizione dei fatti di causa - Reiezione.

Giudizio di legittimità in via incidentale - Eccezione di inammissibilità - Denunciata contraddittorietà del *petitum* - Reiezione.

Giudizio di legittimità in via incidentale - Eccezione di inammissibilità - Denunciata carenza di motivazione sulla non manifesta infondatezza - Reiezione.

Regione Lombardia - Disabile - Persone totalmente invalide - Circolazione gratuita sui servizi di trasporto pubblico regionale - Beneficio attribuito ai soli cittadini italiani e non anche agli stranieri residenti - Irragionevolezza - Illegittimità costituzionale *in parte qua* - Assorbimento degli ulteriori profili dedotti. (*Legge Regione Lombardia 12 gennaio 2002, n. 1, art. 8, comma 2, come modificato dall'art. 5, comma 7, della legge Regione Lombardia 9 dicembre 2003, n. 25; Costituzione, art. 3 - artt. 32, primo comma, 35, primo comma, e 117, secondo comma, lettera a)*).

N. 433 — Sentenza 28 novembre 2005 » 255

Previdenza e assistenza - Pensioni dei sanitari - Trattamento di quiescenza indiretto e di reversibilità - Equiparazione agli orfani minorenni degli orfani maggiorenni iscritti all'università - Mancata previsione - Irragionevolezza.

INDICE SOMMARIO

N. 407 — Sentenza 24 ottobre 2005 Pag. 7

Impiego pubblico - Dipendenti provinciali - Provincia autonoma di Trento - Disposizioni in materia di organizzazione, di personale e di servizi pubblici - Previsione della possibilità di disporre il distacco di personale provinciale, anche con qualifica dirigenziale, a prestare temporaneamente servizio presso la rappresentanza italiana presso l'Unione europea o altri organismi comunitari e svprnazionali - Denunciata invasione della competenza statale esclusiva in materia di politica estera e rapporti internazionali dello Stato e di ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali - Intervenuta abrogazione della disposizione oggetto di censura, non applicata nelle more della sua vigenza, ad opera dell'art. 5 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1 - Cessazione della materia del contendere. (*Legge Provincia di Trento 17 giugno 2004 n. 6, art. 4, comma 1, che introduce il comma 3-bis nell'art. 8 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7; Costituzione art. 117, comma secondo, lettere a) e g).*

Impiego pubblico - Dipendenti provinciali - Provincia autonoma di Trento - Disposizioni in materia di organizzazione, di personale e di servizi pubblici - Previsione della possibilità che il personale insegnante temporaneo e il restante personale con contratto a termine di durata non superiore ad un anno o con prestazione lavorativa non superiore al 50 per cento di quella a tempo pieno, previa autorizzazione della competente struttura, possa svolgere «altra attività» a condizione che ciò non determini conflitto di interessi con l'amministrazione di appartenenza o sia incompatibile con il rispetto degli obblighi di lavoro - Applicabilità anche ai docenti temporanei delle scuole di istruzione elementare e secondaria della Provincia di Trento a «carattere statale» - Esorbitanza dalla competenza statutaria della Provincia di Trento in materia di istruzione elementare e secondaria e con-

N. 436 — Ordinanza 28 novembre 2005 Pag. 279

Regione Lombardia - Ambiente - Radiotelevisione e servizi radioelettrici - Limiti di esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici - Determinazione con legge regionale delle relative sanzioni - Denunciata invasione della competenza statale - Censura di norma di cui il rimettente non è chiamato a fare diretta applicazione - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge Regione Lombardia 11 maggio 2001, n. 11, art. 12, comma 5; Costituzione, art. 117*).

N. 437 — Sentenza 30 novembre 2005 » 283

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Rilevanza - Motivazione non implausibile - Ammissibilità della questione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Parametro - Individuazione e correzione.

Regione Liguria - Sanità pubblica - Unità sanitarie locali - Trasformazione in Aziende sanitarie locali - Soppressione delle gestioni liquidatorie delle passività pur in pendenza di giudizi - Lesione del principio fondamentale statale della distinzione delle gestioni - Illegittimità costituzionale - Assorbimento degli altri profili di censura. (*Legge Regione Liguria 24 marzo 2000, n. 26, art. 1; Costituzione, art. 117, terzo comma, - artt. 3, 24 e 111; legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6, comma 1*).

Regione Liguria - Sanità pubblica - Unità sanitarie locali - Trasformazione in Aziende sanitarie locali - Trasferimento di tutti i rapporti giuridici e dei giudizi pendenti in capo alle neoistituite Aziende - Necessità di separazione tra la gestione liquidatoria delle passività e l'ordinaria attività delle Aziende - Mancata previsione - Illegittimità costituzionale *in parte qua* - Assorbimento degli altri profili di censura. (*Legge Regione Liguria 24 marzo 2000, n. 26, art. 2, comma 1; Costituzione, art. 117, terzo comma, - artt. 3, 24 e 111; legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6, comma 1*).

N. 438 — Sentenza 30 novembre 2005 » 299

Previdenza e assistenza - Dipendenti degli enti pubblici diversi dallo Stato - Indennità di fine rapporto - Seque-

strabilità e pignorabilità per crediti da danno erariale - Limiti stabiliti dall'art. 545 del codice di procedura civile - Inapplicabilità - Ingiustificata disparità di trattamento rispetto ai lavoratori privati e ai dipendenti statali - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 8 giugno 1966, n. 424, art. 4; Costituzione, art. 3).

N. 439 — Sentenza 30 novembre 2005 Pag. 305

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Eccezione di inammissibilità per difetto di rilevanza - Reiezione.

Previdenza e assistenza - Cassa di previdenza dei dottori commercialisti - Cessazione dalla iscrizione alla Cassa senza maturazione del diritto a pensione - Restituzione dei contributi - Mancata previsione - Denunciata irragionevolezza - Non fondatezza della questione. (Legge 5 marzo 1990, n. 45, art. 8; Costituzione, art. 3).

N. 440 — Sentenza 30 novembre 2005 » 315

Procedimento civile - Amministrazione di sostegno - Supposta coincidenza dell'ambito di operatività del nuovo istituto rispetto a quelli dell'interdizione e dell'inabilitazione - Denunciata lesione della garanzia della libertà e autodeterminazione dei singoli e della personalità del disabile nei rapporti economici e giuridici - Erroneità del presupposto interpretativo - Non fondatezza della questione. (Cod. civ., artt. 404, 405, numeri 3 e 4, e 409, nel testo introdotto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 6; Costituzione, artt. 2, 3, 4, 41, primo comma, e 42).

Procedimento civile - Amministrazione di sostegno - Divergenze insorte tra il giudice tutelare, competente ai provvedimenti in tema di amministrazione di sostegno, e il tribunale in composizione collegiale, competente ai provvedimenti in tema di inabilitazione e interdizione - Supposta mancanza di idonei strumenti di composizione - Denunciata lesione della garanzia della libertà e autodeterminazione dei singoli e della personalità del disabile nei rapporti economici e giuridici - Non fondatezza della questione. (Cod. civ., artt. 413, ultimo comma, e 418, ultimo comma, nel testo introdotto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 6; Costituzione, artt. 2, 3, 4, 41, primo comma, 42, e 101, secondo comma).

tivazione - Ritenuta esclusione in base al diritto vivente - Denunciata irragionevolezza, lesione della tutela giurisdizionale e del principio di buon andamento e di imparzialità - Questione prospettata al fine di avallo interpretativo - Manifesta inammissibilità. (*Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 3; Costituzione, artt. 3, 24, 97 e 113*).

N. 420 — Ordinanza 9 novembre 2005 Pag. 139

Professioni - Esami di abilitazione alla professione di avvocato - Giudizi di valutazione - Obbligo di esplicita motivazione - Ritenuta esclusione in base al diritto vivente - Denunciata irragionevolezza, lesione della tutela giurisdizionale e del principio di buon andamento e di imparzialità - Questione prospettata al fine di avallo interpretativo - Manifesta inammissibilità. (*Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 3; Costituzione, artt. 3, 24, 97 e 113*).

N. 421 — Ordinanza 9 novembre 2005 » 145

Fallimento e procedure concorsuali - Società - Piccole società commerciali - Esonero dal fallimento - Mancata previsione - Denunciata disparità di trattamento rispetto alle società a responsabilità limitata esercenti un'impresa artigianale di piccole dimensioni e alle imprese individuali di analoghe piccole dimensioni - Manifesta infondatezza della questione. (*R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 1, comma secondo, ultima proposizione; Costituzione, art. 3*).

N. 422 — Ordinanza 9 novembre 2005 » 151

Sanità pubblica - Dirigente sanitario - Opzione tra il rapporto esclusivo alle dipendenze dell'ospedale e lo svolgimento della libera professione *extra moenia*, con perdita della funzione dirigenziale - Termine per l'opzione - Decorrenza dal momento di effettiva predisposizione delle strutture per la libera professione *intra moenia* - Mancata previsione - Denunciata irragionevolezza e contraddittorietà, lesione dei criteri di equità e buon anda-